

"PROVINCIA ITALIANA". Un ciclo di conferenze e dibattiti «per ripensare il territorio» tra architetture e arte contemporanea

Scelto il manager per la Basilica

Vicenza perno di un calendario di oltre trenta appuntamenti in tre province. Pier Luigi Sacco consulente per il monumento

Antonio Trentin

C'è modo e modo di gestire l'assessorato alla cultura di un capoluogo. Alla titolare in carica, Francesca Lazzari, non interessa granché lasciare alle memorie d'archivio e al ricordo degli spettatori un elenco di eventi, siano pure "effimero di qualità": grandi mostre, super concerti o cartelloni di prestigio. Le preme costruire rapporti, relazioni, infrastrutturazioni e progetti che diano un'identità a Vicenza sullo scenario della cultura contemporanea. Logico che le sia piaciuta - l'ha detto ieri in una conferenza stampa di presentazione degli imminenti appuntamenti cittadini - l'idea di far diventare Vicenza il perno del «laboratorio per ripensare il territorio» che Cristiano Segnanfreddo ha consegnato intitolandolo Provincia Italiana, che una dozzina di città e paesi di tre province venete sta ospitando e che la Biennale Architettura di Venezia ha inserito nel carnet 2010.

MASTERPLAN CULTURALE. Segnanfreddo - manager culturale e direttore di Fuoribiennale - parla della costruzione di «un masterplan culturale per Vicenza» da tracciare nel con-

fronto con quanto in corso altrove, nel dialogo con gli operatori locali, nel contesto di un impegno amministrativo che metta a frutto in un sistema "a rete" le scarse risorse pubbliche disponibili. Tra gli interlocutori in arrivo, uno è destinato a lasciare un segno progettuale più a lungo termine degli altri.

NUOVO CONSULENTE. Pier Luigi Sacco - professore di economia della cultura allo Iulm di Milano, direttore scientifico di Goodwill società per le politiche culturali del territorio - è infatti da ieri il nuovo consulente dell'Amministrazione comunale per la Basilica palladiana contenitore-motore di iniziative dal 2011 quando sarà riaperta dopo il restauro.

«Per diventare uno dei grandi luoghi internazionali della cultura, la Basilica dovrà essere aggregatrice di vita contemporanea, un luogo in cui le grandi mostre convivono con le esigenze di promozione locale, i nomi internazionali con le realtà culturali locali, l'architettura con l'arte contemporanea, il design con la moda, il passato con il presente» è stato detto nella conferenza stampa a Palazzo Chiericati. E sul riutilizzo della Basilica amministratori e operatori culturali



Cristiano Segnanfreddo e l'assessore Francesca Lazzari



Pier Luigi Sacco

potranno confrontarsi con i protagonisti di esperienze illustri italiane e europee nei quattro incontri di un ciclo che ininterrompe fino a metà ottobre.

CARNET DI DUE MESI. Provincia Italiana manda avanti il suo calendario di distribuito su quasi due mesi e su una trentina tra incontri, conferenze e workshop che coinvolgono, oltre a Vicenza, Bassano, Caldogeno, Montorso, Schio, Valdagno, Possagno e i Comuni padovani dell'Unione del Camposampierese. Si tratta, secondo Segnanfreddo, di un'occasione preziosa per le Amministrazioni

locali, che possono rapportarsi tra loro e con big dell'industria culturale nazionale.

A Vicenza arriveranno Paolo Naldini, amministratore delegato di Cittadellarte-Fondazione Michelangelo Pistoletto di Biella (venerdì 1 ottobre, ore 18.30, spazio AB23); Chus Martinez, capocuratrice del Museo di arte contemporanea di Barcellona (lunedì 8 novembre, ore 18.30, Odeon del Teatro Olimpico); Patrizia Brusaroscio, direttrice di origine arzigianese, e Milovan Farronato, direttore artistico, animatori di **Viafarini**, organizzazione no profit milanese per la promozione dell'arte contemporanea (sabato 13 novembre, ore 18.30, Palazzo Chiericati); e Pippo Ciorra, curatore per l'architettura del Museo nazionale delle arti del XXI Secolo di Roma (giovedì 18 novembre, ore 18.30, Teatro Comunale).

NORDEST CAPITALE. Sul tema delle reti culturali Pier Luigi Sacco coordinerà un dibattito sulla realtà di livello internazionale del Festival dell'arte contemporanea di Faenza (venerdì 5 novembre, ore 18, Palazzo Chiericati); e una tavola rotonda su "La rete dei poli museali del Nord Est: verso la candidatura a Capitale Europea della Cultura 2019" affronterà la prospettiva dell'assegnazione al Triveneto del programma internazionale di manifestazioni promosse annualmente dall'Unione Europea (venerdì 19 novembre, ore 15, Gallerie di Palazzo Leone Montanari). ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

